

LUGANO LAC

Un Inno alla Gioia per il LAC

La musica classica irrompe al LAC con uno dei suoi esempi più emblematici, la Sinfonia n. 9 in Re minore con voci e coro finale Op. 125 di Beethoven, meglio nota come Nona sinfonia. Ultimo lavoro in assoluto di un Beethoven ormai completamente sordo – e per questo ancor più incredibile – è una delle opere più note di tutta la musica classica, tanto da essere dichiarata “Memoria del mondo” dall’UNESCO e da venire adottata come inno dal Consiglio d’Europa e, successivamente, dall’Unione europea. La parte cantata nell’ultimo movimento include brani dell’*Inno alla Gioia* di Schiller.

La direzione dell’Orchestra della Svizzera italiana e del Coro della Radiotelevisione Svizzera per l’occasione è affidata a Vladimir Ashkenazy (*nella foto*), uno dei più noti ed acclamati interpreti della scena internazionale, dal 2013 direttore ospite principale dell’OSI. Per il finale cantato della Sinfonia sono stati chiamati quattro solisti di fama internazionale: il soprano tedesco Christiane Oelze, il mezzosoprano italiano Anna Bonitatibus, il tenore tedesco Christoph Strehl e il basso islandese Olafur Sigurdarson. Maestro del coro è Donato Sivo.

Il concerto, che sarà replicato sabato 26 alle 20.30 e domenica 27 alle 11.00, verrà inoltre trasmesso in diretta alle 21.00 sia in televisione (La 2) che in radio (Rete Due) e in streaming. (